

Verso il voto. La segretaria Giannini: puntiamo agli indecisi. Falconara, è gelo tra Lodolini e il Pdc

Si presenta il Pd: far meglio del 2006

Oggi Buttiglione spiega la lista Udc, vernissage anche di Pdl e Sinistra Arcobaleno

■ Il Pd lancia la campagna elettorale e tenta il "colpaccio": intercettare una fetta consistente di quel 30% di indecisi "registrati" dai sondaggi. E fare meglio di due anni fa quando alla Camera Uniti per l'Ulivo strappò il 39,1%.

■ A Falconara intanto è gelo tra Pdc e Pd dopo il duro attacco di Aldemaro Pietrucci al candidato sindaco Lodolini.

Giannini e Grandi
alle pagg. 43 e 49

Il Pd: andare oltre il 2006

Due anni fa sfiorato il 40%. Giannini: puntiamo agli indecisi

Verso il voto/1
Si è presentata
la lista di Veltroni
L'assenza
di Galeazzi fa
rumore
La segretaria:
«Ha lavorato bene
Paga solo per
far posto a donne
e a qualche nuovo»

di CLAUDIA GRANDI

ANCONA - «La presenza di personalità di livello che pur non essendo marchigiane sapranno ben rappresentare il territorio, è una ricchezza». Punta l'accento sullo spessore dei candidati "esterni" (la cui calata da Roma tante polemiche ha suscitato nel Pd marchigiano) la segretaria regionale dei democratici Sara Giannini che ieri, assieme alla squadra in corsa, ha presentato ufficialmente le liste per Camera e

Senato. «Liste - ha detto la Giannini - che si caratterizzano per qualità, competenza ma anche rinnovamento: l'età media dei candidati alla Camera è di 44 anni, al Senato di 55». Gli esterni, quindi: il capolista al Senato Giorgio Tonini e il terzo in lista alla Camera Lapo Pistelli (gli altri sono Nicola Rossi e Fabrizio Morri al Senato, Maria Letizia De Torre alla Camera) hanno assicurato che, una volta eletti, saranno parlamentari del territorio. «Farò il mio dovere in Parlamento ma anche nella regione - ha spiegato Tonini, responsabile per l'economia nell'esecutivo del Pd - Agli amici di partito l'ho già detto: non vi libererete facilmente di me. Sono onorato di essere capolista da voi e del resto lo ha detto anche il vicesegretario Franceschini: le Marche sono una regione modello, in grado di coniugare sviluppo e qualità della vita».

Ha già avuto un'esperienza elettorale "marchigiana" Lapo Pistelli (responsabile esteri del Pd), europarlamentare eletto nel collegio Italia centrale. «Le Marche - ha detto - sono un modello per il loro stretto rapporto con l'Europa, ancor più oggi che sono il cuore del Segretariato dell'Euroregione adria-

tica. un'area da 5 miliardi di

Pil e 25 milioni di abitanti».

Insieme, dunque, marchigiani e non, per tentare il "colpaccio": intercettare una fetta consistente di quel 30% di indecisi "registrati" dai sondaggi. E fare meglio di due anni fa quando alla Camera Uniti per l'Ulivo strappò il 39,1 per cento.

Se fosse confermato, in caso di vittoria centrosinistra, alla Camera scatterebbero 7 o 8 deputati, al Senato 5. «E' in questa direzione - ha detto la capolista alla Camera, Maria Paola Merloni - che dobbiamo lavorare. Come? Puntando sul programma e sul fatto che in caso di vittoria ci saranno 12

ministri di uno stesso partito. Il 14 aprile saranno passati sei mesi esatti dal successo delle Primarie di ottobre: speriamo sia di buon auspicio». Per il momento il Pd marchigiano non azzarda "pronostici", anche se i «sondaggi parlano di un trend in forte crescita. Siamo partiti dalle macerie, anche nel consenso, e adesso la partita è di nuovo aperta», ha sottolineato Tonini. Quali gli impegni specifici dei futuri parlamentari Pd per le Marche? «Dovremo lavorare molto per Piceno e infrastrutture», ha detto Massimo Vannucci, deputato uscente, oggi ricandi-

dato. Non lo sarà, è noto, l'an-

conetano Renato Galeazzi, "sacrificato" sull'altare del «rinno-
vamento» (e ieri assente alla
conferenza stampa). «Non c'è
stato un giudizio negativo nei
suoi confronti, ma dovevamo
innovare la rappresentanza:
più donne e dentro i territori
esclusi nel 2006 (il Piceno con
Agostini, ndr)», ha detto la
Giannini. La campagna eletto-
rale, ora, entra nel vivo per i
candidati alla Camera (Merlo-
ni, Giovanelli, Pistelli, Agosti-
ni, Vannucci, De Torre, Caval-
lario, Verducci, Brizzi, Bom-
prezzi, Ciccola, Temperilli,
Lauri, Pesaresi, Guerrieri e Ba-
stianelli) e al Senato (Tonini,
Amati, Migistrelli, Rossi, Mor-
ri, Mattei, Monachesi, Ruggie-
ri). Il 2 aprile, arriverà nella
regione il ministro Bersani, il 7
Giancarlo Sangalli.

**Sotto la segretaria regionale
del Pd Sara Giannini
accanto al capolista al Senato
Tonini, responsabile economico
Pd. A destra, tra i candidati, da
sinistra si riconoscono Maria
Paola Merloni, Marina Magistrelli,
e Mario Cavallaro**
(Foto PIERLORENZI)

